



Al giardino appenninico La 'Botanica' in escursione a Capracotta

CAPRACOTTA - Visita della Sbi Onlus al Giardino della Flora Appenninica.

L'escursione si terrà sabato prossimo a chiusura del congresso in onda a Campobasso dal 16 al 19 settembre.

Una settimana davvero importante per l'università degli studi del Molise che ospiterà la 104 esima edizione del congresso Sbi (Società Botanica Italiana) Onlus in onda dal 16 al 19 settembre nell'aula magna della sede centrale di Campobasso.

La Società Botanica Italiana Onlus, fondata a Firenze nel 1888, trae la sua origine dalla Società Botanica Fiorentina, prima associazione botanica in Europa, sorta nell'autunno del 1716 per volontà di **Pier Antonio Micheli**. Nel 1874, invece, ebbe luogo a Firenze il primo Congresso Internazionale Botanico (i cui atti vennero pubblicati a cura della Società Toscana di Orticultura nel 1876) e fu proprio in questa occasione che si venne delineando un primo progetto di costituzione di una Società Botanica Italiana. In data 8 gennaio 1888, infatti, grazie all'impulso impartito inizialmente da Filippo Parlatore, fu costituita la Società Botanica Italiana, che fu poi regolarizzata nelle forme di legge il 13 marzo 1986 in Firenze. Per la prima volta, dunque, la Società Botanica Italiana Onlus ha deciso di svolgere il congresso annuale in Molise fregiando l'attesissimo appuntamento

con il titolo *«Le scienze botaniche nella cultura e sviluppo economico del territorio»* (per dare il giusto risalto allo stretto connubio tra sviluppo sostenibile e ricerca in campo botanico). L'iniziativa Sbi Onlus sarà chiusa - sabato 19 settembre - dall'interessante escursione post-congresso dedicata alla conoscenza degli habitat di interesse comunitario presenti nell'altomolise con visita, quindi, al *«Giardino della flora appenninica»* di Capracotta. L'escursione, prevista nella mattinata di sabato prossimo, si pone come importante sigillo all'interessante congresso di Campobasso che nell'incedere del programma abbraccerà tematiche importanti inerenti, chiaramente, il mondo botanico e le implicazioni sul variopinto contesto della flora in Italia. Il giardino capracottese, infatti, costituito nel 1963 con i suoi 1550 metri sul livello del mare è tra i più alti d'Italia e grazie alle diverse caratteristiche del terreno è in grado di ospitare numerosi habitat naturali. Conto alla rovescia, dunque, per la visita della delegazione Sbi Onlus al *«Giardino della flora appenninica di Capracotta»*, nella magica cornice naturale dei monti altomolisani.

Giuliano Di Lucia